

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 2018

Scioglimento del consiglio comunale di Ponte di Piave e nomina del commissario straordinario. (18A06372)

(GU n.235 del 9-10-2018)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Ponte di Piave (Treviso);

Viste le dimissioni rassegnate, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, da sette consiglieri su dodici assegnati al comune, a seguito delle quali non puo' essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione e' allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1

Il consiglio comunale di Ponte di Piave (Treviso) e' sciolto.

Art. 2

Il dott. Pietro Signoriello e' nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addi' 19 settembre 2018

MATTARELLA

Salvini, Ministro dell'interno

Allegato

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Ponte di Piave (Treviso), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si e' venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla meta piu' uno dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in 24 agosto 2018, hanno determinato l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Treviso ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la

conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 27 agosto 2018.

Considerato che nel suddetto ente non puo' essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrita' strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Ponte di Piave (Treviso), ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Pietro Signoriello, in servizio presso la Prefettura di Treviso.

Roma, 18 settembre 2018

Il Ministro dell'interno: Salvini